ORIGINALE--COPIA

AMBITO N17

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord
UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore
Tel/Fax 081 8343238
e-mail: udp@ambiton17.it – PEC: udp@pec.ambiton17.it

DELIBERAZIONE N. 11 del 06/03/2015
IMMEDIATA ESECUZIONE

SI [X] NO [ ]

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: **Modifiche al regolamento di compartecipazione alle prestazioni sociosanitarie a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ISEE**

L'Anno **DUEMILAQUINDICI,** Addì **06** del Mese di **MARZO**, alle ore 10:00 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti:

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Giuliani Maria Beatrice	Commissario Prefettizio- COMUNE DI GRUMO NEVANO	Delega	
4	Caso Vincenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE		X
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Iorio Raffaele	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Sora Roberta	Amm.ne prov.le di Napoli	X	
TOT			6	1

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune capofila, dr Francesco Piemonte

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Partecipano ai lavori:

- Dott. Ferdinando Tavasso, Responsabile ufficio Politiche sociali del Comune di Grumo Nevano, giusta delega del Commissario prefettizio prot. 2593 del Comune di Grumo Nevano

PREMESSO:

-- CHE con delibera di C.I. n. 39 del 08.11.2011 si approvava il Regolamento per la compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie, che disciplina i criteri di determinazione della quota di compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni dei servizi sociali e delle prestazioni sociosanitarie erogate dai Comuni associati nell'Ambito territoriale;

-- CHE l'art. 3 del Regolamento de quo stabilisce che la valutazione della situazione economica del richiedente ai fini della determinazione della quota di compartecipazione è determinata, con riferimento al nucleo familiare, sulla base dell'I.S.E.E. riferito ai redditi dell'anno precedente a quello dell'erogazione del servizio, calcolato dall'INPS attraverso i Centri di Assistenza Fiscale e gli altri soggetti abilitati, secondo la disciplina del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, così come modificato dal D. Lgs. 130/2000 e da tutte le successive modifiche e integrazioni;

-- CHE l'art. 5 stabilisce la soglia ISEE al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo e la soglia di sopra della quale il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario, stabilendo altresì che per un valore I.S.E.E. compreso tra le soglie suddette il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione al costo del servizio correlata alla propria situazione economica secondo la tabella ivi indicata, e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

-- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 è stata introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE, che sarà rilasciato secondo le nuove modalità introdotte, non risultando pertanto più utilizzabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPCM 159/2013, le Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) rilasciate secondo la normativa precedente;

-- CHE pertanto ai sensi del comma 2 art. 14 del richiamato decreto ministeriali, gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate devono emanare gli atti normativi necessari all'erogazione delle prestazioni in conformità con le disposizioni del decreto;

RITENUTO pertanto di modificare il Regolamento per la compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie, giusta delibera di C.I. n. 39/2011, in riferimento all'adeguamento delle soglie di

esenzione/ esclusione dal costo delle prestazioni sociali e sociosanitarie integrate, ed alle soglie intermedie di determinazione della compartecipazione dovuta dall'utente;

RITENUTO ALTRESI' di predisporre tutti gli adempimenti necessari alle modifiche sopra indicate;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stata introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE.
2. **DI PRENDERE ATTO ALTRESI' CHE** non sono pertanto più utilizzabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPCM 159/2013, le DSU (Dichiarazioni Sostitutive Uniche) presentate sulla base del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, e dei relativi decreti attuativi, non sono più utilizzabili ai fini della richiesta di nuove prestazioni;
3. **PER L'EFFETTO DI MODIFICARE** il Regolamento per la compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie approvato con delibera di C.I. n. 39 del 08.11.2011, relativamente all'adeguamento delle soglie di esenzione/esclusione dal costo delle prestazioni sociali e sociosanitarie integrate, ed alle soglie intermedie di determinazione della compartecipazione dovuta dall'utente;
4. **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dott. Arcangelo Cappuccio, di predisporre tutti gli adempimenti necessari alle modifiche sopra indicate.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

X Si esprime parere **FAVOREVOLE**

o Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo_____

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr. Arcangelo Cappuccio

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000) SETTORE RAGIONERIA

o Si esprime parere **FAVOREVOLE**

o Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo_____

o Atto estraneo alla regolarità contabile

Il Responsabile del settore finanziario del Comune di Sant'Antimo (capofila)
Dr. Gianluigi Di Ronza

IL PRESIDENTE
(dr Francesco Piemonte)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 26 MAR 2015 -

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26 MAR 2015 ai sensi: dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, lì _____

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)